



**REGIONE CAMPANIA  
PROVINCIA DI CASERTA  
COMUNE DI RIARDO E PIETRAMELARA**



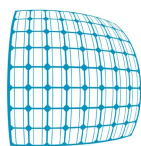
**PROGETTO "Industria Del Sole" PER LA REALIZZAZIONE DI TRE IMPIANTI FV DENOMINATI**

"Industria Del Sole 1" della potenza di 8.090 kWp -6.000 kVA

"Industria Del Sole 2" della potenza di 8.080 kWp -6.000 kVA

"Industria Del Sole 3" della potenza di 8.080 kWp -6.000 kVA

**DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 24.250 kWp-18.000 kVA IN ZONA-A.S.I.**



**STARENERGIA**

StarEnergia srl

sede legale Via Francesco Giordani n. 42

800122 Napoli P.IVA 05769401216 PEC: [starenergia@pec.it](mailto:starenergia@pec.it)

Certificati di Destinazione Urbanistica

PROGETTISTI	PROPONENTE	SCALA
	<p><b>TREND ENERGETICO</b> s.r.l. sede legale Via F. Giordani n. 42 800122 Napoli Tel.+39 081 060 7743 Fax +39 081 060 7876 Rea - NA1059005 – C.F. e P.IVA 09807481214 mail: <a href="mailto:trendenergetico@starenergia.com">trendenergetico@starenergia.com</a> PEC: <a href="mailto:trendenergetico@pecditta.com">trendenergetico@pecditta.com</a> Cod. Univoco 5RUO82D</p>	-
		<b>TAVOLA</b>
		<b>RDU-01</b>

Redazione e coordinamento: ing. Roberto Caldara

Rev: 00	Data: 12/01/2022	Note :
Rev: 01	Data: 18/11/2022	Note : richiesta integrazioni prot. 140837 del 11/11/2022

# COMUNE DI PIETRAMELARA

## PROV. DI CASERTA

### CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

ai sensi dell'art. 30 comma 2 del DPR n.380 del 6.6.01 e s.m.i.;



### IL TECNICO COMUNALE

VISTA la richiesta del Sig. **MARIO PALMA**, nato a Napoli (NA) il 4/11/1976, residente a Napoli in via Ascensione n.8 – 80122, in qualità di legale rappresentate della Società **TREND ENERGETICO S.R.L.**, acquisita al protocollo dell'Ente n.6028 del 18.07.2022, intesa ad ottenere la destinazione urbanistica delle sotto elencate particelle di terreno riportate in catasto:

### CERTIFICA

Che gli appezzamenti di terreno siti in questo Comune, in catasto terreni:

al **foglio 1 part.lla 3 – 4 – 5 – 6 – 22 – 24 – 33 – 34 – 35 – 36 – 37 – 38 – 2011 – 5038**

Risultano avere la seguente destinazione urbanistica:

A) STRUMENTO URBANISTICO:

**Piano Urbanistico Comunale (PUC), adottato con delibera di G.M. n.63 del 29 settembre 2016 ed approvato con delibera di C.C. n.40 del 31.12.2019**

B) DESTINAZIONE URBANISTICA:

**AREE DI SVILUPPO INDUSTRIALE (ASI) - ART.47** che recita:

1. La zona omogenea "Aree di Sviluppo Industriale" individua le parti del territorio rientranti nell'ambito del Piano per l'Area di Sviluppo Industriale di Caserta che interessa l'Agglomerato di "Vairano – Caianello".
2. Conformemente alle disposizioni del D.M. 1444/1968, al pari delle zone D, e delle LL.RR. 14/1982 e 16/2004, le ASI così come rappresentate dal PUC, individuano le parti del territorio destinate in prevalenza a complessi produttivi.
3. In tale zona omogenea valgono le norme di attuazione del Piano Regolatore dell'ASI di Caserta che a tutti gli effetti di legge risultano parte integrante delle presenti NTA.
4. La Provincia di Caserta, attraverso apposite variante integrative al PTCP, assicura la prevista riduzione dei suoli attualmente destinati ad aree e a consorzi industriali.

Si **certifica** altresì, che i Terreni distinti al catasto del Comune di Pietramelara **foglio 1 part.lla 3 – 4 – 5 – 6 – 22 – 24 – 33 – 34 – 35 – 36 – 37 – 38 – 2011 – 5038:**

- sono soggetti alla Fascia di rispetto dai corsi d'acqua - 10 m (R.D. 523/1904);
- non sono soggetti a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)
- non sono soggetti a vincolo per aree di importanza per i Beni Archeologici;
- non sono soggetti a vincolo per aree di importanza per i Beni Architettonici;
- non vi è Presenza di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, Miniere e Risorse Geotermiche;

- non vi è presenza di Foreste o Parchi;
- vi è assenza di Usi Civici.

Pietramelara 19 Luglio 2022

Il Responsabile Area Tecnica  
Arch. Gaetano Auricchio

Comune di Pietramelara

UFFICIO TECNICO  
Caserta

COMUNE DI PIETRAMELARA  
Protocollo Partenza N. 6053/2022 del 19-07-2022  
Doc. Principale - Class. 6.3 - Copia Documento





### CAPO III – IL SISTEMA PRODUTTIVO

#### ART.47. AREE DI SVILUPPO INDUSTRIALE (ASI)

1. La zona omogenea "Aree di Sviluppo Industriale" individua le parti del territorio rientranti nell'ambito del Piano per l'Area di Sviluppo Industriale di Caserta che interessa l'Agglomerato di "Vairano – Caianello".
2. Conformemente alle disposizioni del D.M. 1444/1968, al pari delle zone D, e delle LL.RR. 14/1982 e 16/2004, le ASI così come rappresentate dal PUC, individuano le parti del territorio destinate in prevalenza a complessi produttivi.
3. In tale zona omogenea valgono le norme di attuazione del Piano Regolatore dell'ASI di Caserta che a tutti gli effetti di legge risultano parte integrante delle presenti NTA.
4. La Provincia di Caserta, attraverso apposite variante integrative al PTCP, assicura la prevista riduzione dei suoli attualmente destinati ad aree e a consorzi industriali.

#### ART.48. AREE PRODUTTIVE IN TRASFORMAZIONE (APT)

1. Le "Aree Produttive in Trasformazione" sono le parti del territorio già interessate da un Piano per gli Insediamenti Produttivi (PIP).
2. Conformemente alle disposizioni del D.M. 1444/1968, al pari delle zone D, e delle LL.RR. 14/1982 e 16/2004, le APT così come rappresentate dal PUC, individuano le parti del territorio destinate in prevalenza a complessi produttivi.
3. Gli interventi previsti nell'ambito del PIP devono essere realizzati in conformità ad esso. Ai fini della determinazione delle potenzialità edificatorie in termine di volumi e di superfici si applicano le definizioni ed i metodi di calcolo in vigore alla data di approvazione del PIP.
4. Il PIP resta in vigore per tutto il tempo residuo di validità; alla sua scadenza, per la parte non ancora attuata, rimane fermo a tempo indeterminato l'obbligo di osservare nella costruzione di nuovi edifici e nella modifica di quelli esistenti le prescrizioni di zona stabilite nel PIP.
5. Le aree private possono essere recintate tramite la realizzazione di elementi in parte trasparenti ed in parte ciechi, nonché, di elementi totalmente trasparenti; l'elemento cieco si intende costituito da muro e non potrà avere altezza superiore a ml 1,20. Tutti gli altri elementi (es. siepi, cancellate, ringhiere ecc.) non potranno avere altezza superiore a ml 2,00. Le recinzioni non potranno superare complessivamente l'altezza di ml 3,00. Potranno essere realizzati muri di separazione completamente ciechi di altezza massima pari a ml 2,50 quando sia richiesto da norme e prescrizioni di enti in materia di sicurezza.

#### ART.49. AREE ARTIGIANALI DA RECUPERARE (AAR)

1. La zona omogenea "Aree Artigianali da recuperare" individua delle porzioni di territorio urbanizzato che ospitano attività in essere, nelle quali vi è bisogno di una regolamentazione al fine di mitigare gli impatti, riqualificare e regolamentare le attività produttive e terziarie esistenti.
2. Conformemente alle disposizioni del D.M. 1444/1968, al pari delle zone D, e delle LL.RR. 14/1982 e 16/2004, le AAR così come rappresentate dal PUC, individuano le parti del territorio destinate a complessi produttivi.
3. In tale zona il PUC si attua mediante Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa pubblica o privata esteso all'intero ambito volto a disciplinare gli interventi di trasformazione urbanistica necessari alla riqualificazione d'ambito attraverso:
  - a) La ricomposizione del fronte edificato verso il territorio agricolo in adeguamento al contesto rurale;
  - b) L'integrazione con aree per servizi pubblici e di uso pubblico;



# COMUNE DI RIARDO

(Provincia di Caserta)

## UFFICIO TECNICO

Via Ugo Foscolo 5 ☎ 0823/1310108

e-Mail: [utc.riardo@virgilio.it](mailto:utc.riardo@virgilio.it) - Pec. [areatecnica.riardo@asmepec.it](mailto:areatecnica.riardo@asmepec.it)

C.F.80011310614 – P. Iva 015511406



Prot. nr. 4568 del 24/08/2022

### IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Premesso:

- che con nota prot. n. 788/2022, del Sindaco, con cui si chiedeva di conoscere allo stato il perimetro dell'Agglomerato ASI "Caianello";
- che l'ASI con missiva pec del 15/02/2022, acquisita al protocollo generale n. 895 del 16/02/2022, chiarisce che non sono stati adottati ulteriori e necessari/prevedimenti, pertanto non risulta approvata alcuna variante al piano regolatore tale da determinare una riparametrazione dell'Agglomerato ASI "Caianello" vigente;
- che con nota prot. 3548/2022 del Sindaco, con cui chiede di acquisire copia digitale della planimetria del PRG ASI, Caserta agglomerato Teano – Caianello nella parte in cui detto agglomerato ricade nel territorio Comunale di Riardo.
- Che l'ASI con missiva pec del 30 giugno 2022 prot. 5355/2022 trasmetteva la tavola 33 – agglomerato industriale Caianello relativo al Piano Regolatore integrativo per l'ampliamento dell'ASI di Caserta attualmente vigente.

Vista:

- la richiesta prot. nr.4563 del 24/08/2022 prodotta dal Sig. Mario Palma in qualità di legale rappresentante della società Trend Energetico srl.

Visto: l'art. 30 del D.P.R. 06.06.2001, nr. 380 così come modificato dal D.L.vo n° 301 del 27.12.2002

Visti:

- gli atti d'ufficio;
- gli elaborati costituenti lo **STRUMENTO URBANISTICO**: Piano Regolatore Generale in vigore;

### CERTIFICA

che i terreni siti in questo Comune e riportati in Catasto al Foglio 2 p.lle 12 – 13 – 15 e 16, nel vigente Piano Regolatore Generale, è riportato come segue:

**ZONA "D1"** Zona per l'insediamento industriale (ASI- Agglomerato Caianello ), per cui ogni opera infrastrutturale dovrà avvenire nel rispetto della specifica normativa adottata dal Consorzio per l'area di Sviluppo Industriale di Caserta.

Le aree individuate con le succitate particelle catastali ricadono al di fuori del centro abitato come delimitato ai sensi del D.P.R. n. 285/92 e non sono fornite da nessuna infrastruttura.

Su detti terreno non risultano ulteriori vincoli e ai sensi della legge n°353/2000 non è stato percorso dal fuoco.

Si precisa che tale terreno è stato oggetto di installazione di pannelli fotovoltaici nell'anno 2011.

Si rilascia a richiesta di parte ai sensi dell'art. 30 comma 2° del D.P.R. n° 380 del 06.06.2001 così come modificato dal D.L.vo n° 301 del 27.12.2002, per uso consentito.

Riardo li 24/08/2022

**Il Responsabile del Procedimento**  
Geom. Pietro Russo



**Il Responsabile dell'Area Tecnica**  
Ing. Francesco Gravina